

## FAQ PER L'APPLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE 21/2013 SULL'ESCLUSIONE DAL CAMPO D' APPLICAZIONE DEGLI INCENERITORI DAL SISTEMA EMISSION TRADING

1. Quando compilare la sezione 2b del Modello di cui alla Deliberazione n. 21/2013 del Comitato?

Viene richiesta la compilazione della sezione 2b solo nel caso in cui si verificano entrambe le due seguenti condizioni:

- a) sia stato inserito un valore diverso da "0" nella casella C) della sezione 1b ( tale valore dovrà corrispondere al totale dei valori riportati nella Sezione 2b) e
- b) la somma dei valori riportati nelle caselle A) e B) della sezione 1b, sia minore del 55% del totale dei rifiuti inceneriti nell'anno di riferimento (casella riga 14).

2. Con quale modalità l'impianto di trattamento fornisce prova del rispetto delle condizioni di cui lettera C) del comma 2 dell'articolo 2 del D.Lgs 30/2103 all'impianto di incenerimento al quale conferisce i propri rifiuti?

In corrispondenza della prima comunicazione, ad ogni aggiornamento annuale ed in corrispondenza del rinnovo, ai fini della trasmissione dei dati al Comitato, il gestore dell'impianto di incenerimento richiede all'impianto di trattamento di cui lettera C) del comma 2 dell'articolo 2 del D.Lgs 30/2103, che conferisce rifiuti all'impianto di incenerimento medesimo, un documento di autocertificazione attestante che la percentuale di rifiuti urbani trattati nell'anno di riferimento della comunicazione è superiore al 50% del totale dei rifiuti trattati e conserva tale documento per ogni eventuale verifica da parte del Comitato sino al rinnovo della comunicazione.

Il modello da utilizzare ai fini di detta autocertificazione è allegato alle presenti FAQ.

3. Come si procede all'aggiornamento annuale richiamato all'art. 2 comma 4 della Deliberazione 21/2013 del Comitato?

Ai fini dell'aggiornamento annuale della Comunicazione, il gestore dell'impianto di incenerimento, entro il 31 ottobre di ogni anno, a partire dal 2014 con riferimento ai dati 2013, e comunque fino all'anno di rinnovo dell'AIA, invia al Comitato ETS il Modulo allegato alla Delibera 21/2013, e pubblicato sui siti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero dello Sviluppo Economico, dopo aver compilato la sezione 1b.

Il gestore è tenuto a compilare la sezione 2b solo qualora ricorrano le condizioni di cui alla FAQ 1. Nel caso il valore inserito alla lettera C) della sezione 1b sia diverso da zero, il gestore dell'impianto di incenerimento richiede all'impianto di trattamento di cui lettera C) del comma 2 dell'articolo 2 del D.Lgs 30/2103, che conferisce rifiuti all'impianto di incenerimento medesimo, un documento di autocertificazione nelle stesse forme della FAQ 2.

4. Quali rifiuti inserire nella sezione 1b, casella D)?

Nella sezione 1b, casella D) devono essere inseriti i dati relativi ai quantitativi di rifiuti speciali non

pericolosi, diversi di quelli di cui al punto C), inceneriti nell'anno di riferimento, compresi quelli provenienti da impianti di trattamento diversi da quelli di cui alla lettera C) del comma 2 dell'articolo 2 del D.Lgs 30/2103, cioè impianti di trattamento che trattano meno del 50% di rifiuti urbani.

In pratica si dovranno riportare, in questa sezione, tutti i rifiuti bruciati all'interno dell'inceneritore, nell'anno di riferimento, che non sono ricompresi nelle casistiche A), B), e C).

#### 5. Devono essere considerati anche i rifiuti da Centri di raccolta?

Si. I rifiuti provenienti dai Centri di raccolta di cui all'articolo 183 comma 1 lettera mm) del D.Lgs 152/06 in relazione ai codici EER richiamati al DM 8 aprile 2008, che sono conferiti direttamente all'inceneritore, devono essere inseriti nella sezione 1b casella A; se i rifiuti sono pericolosi vanno inseriti nella casella B.

#### 6. Quale procedura è prevista per la prima comunicazione per gli impianti entrati in esercizio a partire dal 1 gennaio 2013?

La condizione in oggetto rientra tra le possibili casistiche di cui all'articolo 4 della Deliberazione n. 21/2013 del Comitato, in quanto il gestore non è in possesso delle informazioni richieste per la compilazione del modello negli anni di riferimento.

Il gestore dà tempestiva comunicazione al Comitato, tramite e-mail agli indirizzi: [Ras.autorizzazione-et@minambiente.it](mailto:Ras.autorizzazione-et@minambiente.it) e [inceneritori.ets@mise.gov.it](mailto:inceneritori.ets@mise.gov.it). Il Comitato valuterà la circostanza e i provvedimenti necessari per questa fattispecie.

#### 7. Dove è possibile recuperare l'elenco dei verificatori ai fini della comunicazione prevista nella Deliberazione n. 21/2013?

La lista dei verificatori ai fini della certificazione di cui alla Deliberazione n. 21/2013 è presente sul sito di Accredia alla pagina:

[http://www.accredia.it/news\\_detail.jsp?ID\\_NEWS=1347&areaNews=95&GTemplate=default.jsp](http://www.accredia.it/news_detail.jsp?ID_NEWS=1347&areaNews=95&GTemplate=default.jsp)

I verificatori presenti nella lista pubblicata da Accredia possono rilasciare l'attestato di verifica di cui all'art. 2 comma 1 della Deliberazione 21/2013.

Si consiglia, inoltre, di consultare la pagina web relativa ai verificatori sul sito internet del Ministero dell'Ambiente raggiungibile al seguente link:

<http://www.minambiente.it/pagina/verifica-delle-emissioni-di-gas-serra-e-accreditamento-dei-verificatori>

#### 8. Quali sono gli impianti interessati dagli obblighi previsti dalla Delibera 21/2013?

Sono soggetti agli adempimenti indicati dalla Delibera 21/2013 tutti "gli impianti di incenerimento di potenza termica superiore a 20 MWt situati sul territorio nazionale" come recita l'articolo 2, comma 1 della delibera in parola.

9. E' sempre necessario procedere alla verifica dei dati da parte di un verificatore?

La verifica dei dati da parte di un verificatore è necessaria solo in occasione della prima comunicazione e del rinnovo a seguito del rinnovo dell'autorizzazione AIA; tale verifica deve essere svolta "*in situ*" da parte del verificatore.

Non è necessario effettuare la verifica per gli aggiornamenti annuali.

## ALLEGATO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RESA AI SENSI DELL'ARTICOLO 47 DEL DPR DEL 28 DICEMBRE 2000, N.445, RELATIVA ALLA COMUNICAZIONE PER L'ESCLUSIONE DAL CAMPO DI APPLICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI INCENERIMENTO AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 2, DEL D.LGS. 4 APRILE 2013, NUM.30.

---

Il sottoscritto .....,  
in qualità di .....  
(dichiarare il ruolo all'interno della società che gestisce l'impianto di trattamento),  
per nome e per conto della società .....  
P. IVA/C. FISCALE .....

### DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, che nell'impianto di trattamento .....  
(indicare il nome dell'impianto di trattamento dei rifiuti),

sito in ....., alla Via .....,

Comune ....., CAP ....., n. tel. ...., e-mail.....

### **Autorizzazione AIA**

|  |  |
|--|--|
| N. Autorizzazione  |  |
| Rilasciata da  |  |
| In data:   |  |
| Valida fino a:   |  |
| Documento accessibile al seguente link (qualora disponibile) | Riportare il link del documento, altrimenti allegare alla presente comunicazione copia dell'autorizzazione |

nell'anno ..... (indicare l'anno di riferimento), è stato trattato un quantitativo di rifiuti urbani maggiore al 50% (cinquanta %) del totale dei rifiuti in ingresso all'impianto.

La presente dichiarazione è resa al gestore dell'impianto di incenerimento .....  
(indicare il nome dell'impianto di incenerimento per il quale è resa tale dichiarazione) ai fini della comunicazione per l'esclusione dal campo di applicazione degli impianti di incenerimento ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.lgs. n.30/2013.

GG/MM/AAAA

Firma \_\_\_\_\_